



ALLEGATO 2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO COMUNALE

Scheda di sintesi dei contenuti del piano di protezione civile comunale rispetto ai contenuti standard previsti dalle direttive nazionali e regionali

 Regione Toscana	SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO COMUNALE		
Sigla Provincia	Comune	Gestione Associata PC (se presente)	Data
FIRENZE	VICCHIO	UNIONE MUGELLO	26-04-24

		CONTENUTI DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	Riferimento al paragrafo nel piano
A		Inquadramento del territorio	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Inquadramento amministrativo e demografico (territorio urbanizzato di cui alla L.R. n. 65/2014 art. 4, nuclei e case sparse art. 64 comma 1 lettera b, e relativa distribuzione popolazione, da riportare anche nelle cartografie operative di cui alla sezione M)	1.2 - 1.3
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Ambito territoriale ottimale di riferimento e relativo CCA	1.12
3	<input checked="" type="checkbox"/>	Inquadramento orografico, meteo-climatico e idrografico: indicare la zona di allerta, il Distretto idrografico nel quale ricade il territorio e la corrispondente Unità di Gestione, le dighe e le opere idrauliche di particolare interesse	1.4 - 1.5 - 1.6 1.13
4	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicazione degli edifici e delle opere infrastrutturali di D.P.C.M. 21/10/2003 n. 3685, edifici e opere di interesse strategico o rilevanti	1.14
5	<input checked="" type="checkbox"/>	Configurazione degli elementi utili al fine della gestione dell'emergenza delle reti delle infrastrutture e dei servizi essenziali con l'indicazione dei relativi gestori (rete stradale, ferroviaria, porti, aeroporti, centrali elettriche, reti di distribuzione energia elettrica, gas, acqua e telefonia)	1.10
6	<input checked="" type="checkbox"/>	Ubicazione delle discariche ed altri elementi utili alla gestione dei rifiuti e macerie derivanti da un evento calamitoso (<i>impianti di discarica, impianti recupero inerti, impianti stoccaggio, impianti di trattamento chimico, fisico, biologico, impianti di trattamento veicoli a fine vita, depuratori. Aree presso le quali sia possibile attrezzare "siti di deposito temporaneo", cave inattive</i>)	1.15
7	<input checked="" type="checkbox"/>	Ubicazione delle attività produttive principali, dettagliando in particolare gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante	1.16
8	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicazione delle pianificazioni territoriali esistenti (come ad esempio piani urbanistici, paesaggistici, piani di gestione del rischio alluvioni) che insistono sul territorio, con particolare riferimento agli elementi conoscitivi utili alla caratterizzazione dei rischio presenti	1.17
B		L'individuazione dei rischi e la definizione dei relativi scenari	
1	<input type="checkbox"/>	Elenco dei rischi presenti nel territorio (da trattare in dettaglio nelle sezioni specifiche)	Previsto:
	X	Rischio Idrogeologico e Idraulico	sempre
		Rischio Vento Forte	sempre
		Rischio Neve e Ghiaccio	sempre
		Rischio Mareggiate (se presente nel Comune)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
		Rischio Sismico	sempre
		Rischio di Incendio di Interfaccia Urbano Rurale (se presente nel Comune)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Rischio Dighe(se presente nel Comune)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Rischio Maremoto (se presente nel Comune)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
		Rischio Valanghivo (se presente nel Comune)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
		<i>Altri rischi eventualmente presenti sul territorio comunale la cui pianificazione è in competenza di altri soggetti</i>	
		Rischio Incidente Chimico Industriale (se presente nel Comune)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
		Rischio Altra Tipologia considerata:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ALLEGATO 2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO COMUNALE

Scheda di sintesi dei contenuti del piano di protezione civile comunale rispetto ai contenuti standard previsti dalle direttive nazionali e regionali

C		Modello d'intervento	
		<i>Gli elementi strategici operativi della pianificazione di protezione civile</i>	
		<i>Organizzazione della struttura di protezione civile</i>	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione complessiva del Comune e dei suoi uffici	SEZ 3
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione della struttura di protezione civile in ordinario	SEZ 3
3	<input checked="" type="checkbox"/>	(se presente gestione associata) “Sezione del piano di protezione civile relativa alla gestione associata”: organizzazione della struttura della gestione associata per le attività a supporto dei Comuni, come previsto nell’atto associativo	3.9
4	<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione della struttura di protezione civile del Comune finalizzata a garantire in via ordinaria e senza soluzione di continuità l’allertamento, la ricezione di segnalazioni e attivazione in emergenza. (attività di Centro Situazioni, reperibilità e presidio tecnico)	3.2
5	<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione del COC – Funzioni di supporto e soggetti responsabili - Organizzazione dell’Unità di Crisi	3.3 - 3.4
6	<input checked="" type="checkbox"/>	Sede del COC e ipotesi di utilizzo degli spazi	3.3
		<i>Elementi strategici operativi della pianificazione comunale</i>	
7	<input checked="" type="checkbox"/>	Centri di Assistenza (strutture di ricovero della popolazione temporanee coperte)	4.1.7 - 4.1.8
8	<input checked="" type="checkbox"/>	Strutture ricettive presenti	4.1.8
9	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree di Attesa per la popolazione scoperte	4.1.7
10	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree di ammassamento soccorritori e risorse	4.1.4
11	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree di Assistenza (aree di ricovero della popolazione per attendamento campale)	4.1.8
12	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone di atterraggio elicotteri in emergenza	4.1.6
13	<input checked="" type="checkbox"/>	Sistema di accessibilità in caso di necessità di soccorso	4.2.4
14	<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica di coerenza elementi strategici con risultanze dell’analisi CLE (se effettuata)	4.2.4
15	<input checked="" type="checkbox"/>	Infrastrutture e servizi ambientali per la gestione dei rifiuti in emergenza	4.1.5
16	<input type="checkbox"/>	Aree per insediamenti semipermanenti di dimensione comprensoriale (aree idonee per strutture abitative per l'emergenza SAE post sisma)	
17	<input checked="" type="checkbox"/>	Sistemi per le telecomunicazioni in emergenza	4.2.5
18	<input type="checkbox"/>	Strutture operative territoriali dello stato e di altre amministrazioni	
19	<input type="checkbox"/>	Strutture e organizzazione operativa del volontariato territoriale	
20	<input type="checkbox"/>	Eventuali elementi strategici recepiti da pianificazioni di protezione civile sovraordinate (esempi: sedi Dicomac, COM/CCA, Aree emergenza Provinciali/Regionali, VVF, etc)	
		<i>Procedure operative generali</i>	
21	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricezione segnalazioni in periodo ordinario/reperibilità, verifica	
22	<input checked="" type="checkbox"/>	Modalità di ricezione dei messaggi di allertamento da parte del Comune e conseguente allertamento interno, per rischi che lo prevedono	
23	<input checked="" type="checkbox"/>	Modalità di progressiva attivazione del Comune per fasi operative (NB le condizioni di riferimento di attivazione delle fasi rispetto ai livelli di allertamento ed all’evoluzione dell’evento saranno indicate nelle procedure specifiche per singolo rischio, punto D)	
24	<input checked="" type="checkbox"/>	Raccordo informativo con livello provinciale (Provincia – Prefettura) e articolazioni territoriali delle strutture regionali e statali	
25	<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione alla popolazione in emergenza	
26	<input checked="" type="checkbox"/>	Sistemi e procedure per le telecomunicazioni in emergenza	
27	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedure amministrative in emergenza per garantire il soccorso, l’assistenza alla popolazione e la continuità amministrativa	
28	<input checked="" type="checkbox"/>	Procedure per una prima valutazione e il censimento dei danni post evento (per la verifica di agibilità post sisma far riferimento a procedure specifiche rischio sismico)	
29	<input checked="" type="checkbox"/>	Assistenza socio-sanitaria e veterinaria di competenza comunale, in particolare modalità di coordinamento in emergenza tra la struttura comunale, l’azienda sanitaria competente per territorio ai sensi della Direttiva PCM 7/01/2019 e l’organizzazione degli interventi di assistenza sociale e veterinaria in raccordo con la pianificazione regionale	
30	<input checked="" type="checkbox"/>	Assistenza alla popolazione con fragilità sociale, con disabilità e tutela dei minori	
31	<input checked="" type="checkbox"/>	Riferimenti e procedure di raccordo con i soggetti gestori per il ripristino e la continuità dei servizi essenziali locali	

ALLEGATO 2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO COMUNALE

Scheda di sintesi dei contenuti del piano di protezione civile comunale rispetto ai contenuti standard previsti dalle direttive nazionali e regionali

D		Pianificazioni di protezione civile per rischio specifico – da ripetere (*) <i>Ripetere la sezione per ciascun rischio individuato nella sezione B</i>	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Caratterizzazione specifica della pericolosità e dello scenario di rischio: far riferimento ad eventuali disposizioni specifiche regionali/nazionali e riportare elementi nella Cartografia Operativa specifica punto M.3(*) <i>(esempi: individuazione zone di particolare pericolosità, eventi storici, elementi esposti al rischio, punti critici, punti di presidio territoriale, elementi specifici di pianificazione, cancelli, vie di esodo/allontanamento per quel rischio, punti di coordinamento avanzati, etc.)</i>	
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Condizioni di riferimento per l'attivazione progressiva delle fasi operative e procedure per quel rischio specifico (*)	
3	<input checked="" type="checkbox"/>	Specifiche delle misure da attivare in funzione delle condizioni di riferimento/fasi operative per quel rischio specifico (*)	

E		Approvazione, aggiornamento e revisione del piano	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Modalità di approvazione, aggiornamento e revisione del piano e dei suoi allegati	SEZ 7
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica e aggiornamento del piano a seguito di eventi emergenziali	SEZ 7
F		Esercitazioni di protezione civile	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Programmazione delle esercitazioni di livello comunale	SEZ 6
G		Partecipazione dei cittadini e del volontariato di protezione civile all'attività di pianificazione	
1	<input type="checkbox"/>	Contenuti, soggetti, modalità, risorse previsti per garantire il processo di partecipazione dei cittadini e del volontariato di protezione civile nel processo di verifica, revisione/aggiornamento del piano comunale di protezione civile	
H		Informazione alla popolazione	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione e informazione rivolta alla popolazione al di fuori dell'emergenza, finalizzata a migliorare la conoscenza dei rischi presenti sul territorio, le misure di autoprotezione e gli elementi fondamentali della pianificazione di protezione civile	7.5
I		Formazione	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Programmazione della formazione per il personale dell'amministrazione	6.7
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Programmazione della formazione per il personale del volontariato	6.7
L		Organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile	
1	<input type="checkbox"/>	Elenco degli strati informativi relativi agli elementi fondamentali del piano trasmessi in forma digitale e relativo formato	
2	<input type="checkbox"/>	Altre banche dati digitali a supporto della gestione del piano di protezione civile comunale	
M		Allegati	
1	<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia Operativa Generale (eventualmente con ulteriori sezioni di dettaglio per specifiche porzioni di territorio)	
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Schede Tecniche Aree e strutture di emergenza	
3	<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia Operativa Specifica per Rischio da ripetere per ciascun rischio di cui alla sezione D che integri sia dati di base del territorio e degli esposti, sia la pericolosità (o gli scenari di rischio se disponibili) sia gli elementi di pianificazione operativa.	
4	<input checked="" type="checkbox"/>	(eventuali) Altri allegati tecnici, manuali, elenchi risorse, piani specifici di competenza di altri soggetti, etc.	
5	<input type="checkbox"/>	(eventuali) Allegati amministrativi, convenzioni, atti. <i>In caso di gestione associata della funzione fondamentale di protezione civile è indispensabile allegare lo statuto e/o convenzione</i>	
6	<input checked="" type="checkbox"/>	(eventuali) Altri allegati per specifiche pianificazioni non di competenza diretta del Comune o non ricomprese nella sezione B (Esempi: Piani di Emergenza Esterna, Piani Emergenza Dighe, piani legati al rischio trasporti, piani di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze nocive causati da incidenti marini”, “Piano nazionale delle misure protettive contro le emergenze radiologiche”, Piano Pandemico Nazionale)	PIANO RFI

ALLEGATO 2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO COMUNALE

Scheda di sintesi dei contenuti del piano di protezione civile comunale rispetto ai contenuti standard previsti dalle direttive nazionali e regionali

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA AUTOVALUZIONE DEL PIANO

Il sottoscritto **FILIPPO CARLA' CAMPA** nella sua qualità di Sindaco del Comune di **VICCHIO**

Dichiara

- 1) che per piano adottato con Delibera del Giunta n. del è stata effettuata l'autovalutazione del piano medesimo di cui alla presente "scheda di autovalutazione" allegata, secondo quanto previsto dalla Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 30/04/2021 e dal decreto dirigenziale della Regione Toscana n. del
- 2) Si comunica altresì che per la redazione del piano comunale di protezione civile l'Ente responsabile per la predisposizione (Comune o Gestione Associata)
 - non si è avvalso di consulenze esterne
 - si è avvalso di un consulenze esterne relativamente ai seguenti contenuti:
(elencare i contenuti e gli estremi dell'atto di affidamento della consulenza)

.....

Firmato Digitalmente

Il Responsabile di Protezione Civile
dell'Ente responsabile per la redazione del piano
ARCH MARIO LOPOMO

Il Sindaco
del Comune di **VICCHIO**
FILIPPO CARLA' CAMPA
